

CERTEZZE-Giovani. Progetto d'appoggio ad iniziative Concrete E Realizzabili nei Territori e nelle Zone d'Emigrazione dei Giovani di Senegal e Mali

Contesto:

La fascia saheliana in cui si situano il Senegal e Mali è caratterizzata da tempo da insicurezza e instabilità endemiche, le cui cause sono da ricercarsi in fattori economici, sociali e ambientali nonché geopolitici. Gli effetti di 4 crisi alimentari consecutive (2005, 2008, 2010 e 2012) e i numerosi conflitti hanno eroso la resilienza delle comunità, in particolar modo quelle più vulnerabili. Tra le principali cause che sottostanno a questa situazione di instabilità regionale sono: i) disoccupazione giovanile; ii) aumento dei conflitti legati all'accesso alle risorse produttive, in particolare i terreni produttivi e l'acqua; iii) estrema fragilità ambientale; iv) crisi geopolitica e radicalizzazione.

In questa complessa e variegata realtà si iscrivono i flussi migratori di origine e transito nell'Africa sub-sahariana. Da quest'area proviene circa il 9% dei migranti del mondo. Da Senegal, Gambia, Guinea e Costa d'Avorio e da altri paesi i migranti seguono principalmente la rotta terrestre (Mali, Burkina Faso, Niger) che li porta in Libia o in altri paesi del Maghreb. Il Senegal è interessato da fenomeni migratori interni dalle aree rurali alle aree urbane e d'immigrazione dai paesi limitrofi. È inoltre paese ricettivo di migranti di ritorno, volontario e forzato dall'Europa. La maggior parte dei migranti ha un'età compresa tra i 15 e i 44 anni. A livello nazionale, il numero di uomini è molto più alto rispetto alle donne (82,9% uomini e 17,1% donne) e per questo motivo secondo il censimento del 2013, la ricerca del lavoro è stata la ragione principale che ha spinto il 73,4% delle persone a emigrare.

Dal 2012, il Mali soffre di un significativo aumento della violenza e di un marcato peggioramento delle condizioni di sicurezza. In questo contesto, si continuano a registrare movimenti di sfollati interni dalle regioni settentrionali verso le regioni meridionali. Il tasso netto di migrazione è di -4, con il maggior flusso di tipo emigratorio verso altri paesi dell'Africa occidentale e dell'Europa. I flussi migratori verso l'estero provengono principalmente dalle zone rurali (73%), sono caratterizzati da una maggioranza maschile

(66%), principalmente alla ricerca di lavoro (40%) e hanno come prima destinazione la Costa d'Avorio (70%) (UNDP 2013-2015). A dicembre 2017 sono state registrate 7.367 persone (2.958 in entrata e 4,40982 in uscita), portando il totale da giugno 2016 a 80.406 (14.636 in entrata e 65.770 in uscita). I cittadini maliani, guineani, ivoriani, senegalesi e gambiani rappresentano il 78% di tutti i migranti registrati. Il 76% dei migranti registrati sono uomini e il 12% dei migranti sono minorenni. Tutto ciò ha aggravato ulteriormente la crisi alimentare e nutrizionale dovuta alla scarsità di precipitazioni verificatasi nel paese dal 2010. In questo contesto deregolamentato, si sono accresciute non solo le migrazioni interne, ma anche quelle internazionali.

Il progetto:

In questi contesti, Cospe si impegna con il progetto CERTEZzE – Giovani ad accrescere la resilienza dei territori di origine e transito dei flussi migratori di Senegal e Mali, in risposta all'instabilità e alla fragilità sociale, economica e territoriale delle comunità locali. Nello specifico, il progetto vuole favorire l'integrazione sociale e l'accesso ad attività generatrici di reddito in filiere ad alto potenziale economico a giovani uomini e donne migranti potenziali o di ritorno di 4 comunità dei dipartimenti di Mbour, Tambacounda, Ziguinchor (Senegal) e Kayes (Mali).

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	CERTEZzE-Giovani. Progetto d'appoggio ad iniziative Concrete E Realizzabili nei Territori e nelle Zone d'Emigrazione dei Giovani di Senegal e Mali
LUOGHI DEL PROGETTO	Dipartimenti di Mbour, Tambacounda, Ziguinchor (Senegal), Kayes (Mali)
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	80 giovani tra i 17 e i 35 anni di cui almeno la metà giovani donne. - Senegal, Dipartimento di Mbour, Comune di Mbour, Malicounda e Sandiara: 20 giovani con basso o nullo livello d'istruzione - Senegal, Dipartimento di Ziguinchor e Bignona, Comunità di Thionk Essyl, Diouloulou, Djinaky, Adeane et Kafountine. 20 giovani (almeno 50 per cento donne), appartenenti a gruppi familiari vulnerabili e o con tentativi di migrazione falliti in passato - Senegal, Regione di Tambacounda, Comune di Koussanar; 20 giovani appartenenti all'Associazione delle Donne e dei Giovani (15 uomini; 10 donne) e migranti rurali con basso o nullo livello d'istruzione - Mali, Regione di Kayes, Circostrizione di Nioro du Sahel, Comunità di Nioro du Sahel e Guetema. 20 giovani (11 uomini; 9 donne), appartenenti a gruppi familiari vulnerabili e o con tentativi di migrazione falliti in passato che hanno costituito due associazioni locali di produttori agricoli.
PARTNER DEL PROGETTO	CNCR - Conseil national de concertation et de coopération des ruraux (Senegal), CNOP - Coordination Nationale des Organisations Paysannes

	(Mali)
DURATA DEL PROGETTO	Agosto 2018 – Marzo 2020